

### Il Taccuino Ufficio Stampa

### Presenta

# Il sentiero dei figli orfani di Giovanni Capurso

Il giornalista e scrittore Giovanni Capurso presenta "Il sentiero dei figli orfani", il suo terzo romanzo di formazione che racconta le memorie giovanili di Savino, un uomo che ripercorre il suo passato e rivive le fasi di quel delicato passaggio che dalla fanciullezza conduce all'adolescenza. Ambientato in un piccolo paese lucano, San Fele, un luogo "fuori dalla storia e dagli eventi", il romanzo descrive i primi turbamenti d'amore e i primi schiaffi ricevuti da una realtà che opprime il desiderio di evasione del giovane, ansioso di conoscere il mondo. Da adulto tornerà nei luoghi che in un tempo lontano l'hanno lasciato orfano, e comprenderà infine il senso del suo viaggio.



Titolo: Il sentiero dei figli orfani Autore: Giovanni Capurso Genere: Romanzo di formazione Casa Editrice: Alter Ego Edizioni Collana: Specchi

Pagine: 204 Prezzo: 14,00 €

Codice ISBN: 978-88-9333-146-3

«Con quell'eterno ritornare degli eventi naturali e dei riti collettivi avevo convissuto durante l'infanzia e la giovinezza. Misuravo il tempo in foglie che si facevano spazio sui rami o vorticavano nell'aria e ancora dai nove rintocchi delle campane che annunciavano il "mattutino" e dai ventuno tre ore prima del tramonto [...]».

Il sentiero dei figli orfani di Giovanni Capurso è un romanzo che accompagna per mano il lettore in una storia semplice e poetica, in una vicenda di vita vissuta in cui in tanti si potranno rispecchiare. Nel racconto della gioventù di Savino Chieco vi è infatti tutta la forza e la bellezza di quel luminoso periodo della vita, ma anche tutta l'incertezza di chi è in bilico tra due fasi dell'esistenza, di chi ha da poco sperimentato la crudezza della realtà ma non ha ancora gli strumenti per fronteggiarla. Savino ormai adulto ripensa con nostalgia al suo passato, a quella "curiosa creatura" dickinsoniana che lo aggredisce con la sua vividezza, con le sue domande senza risposte, con il suo carico di dolore non ancora metabolizzato. Ricorda la semplicità del suo paese, San Fele, in cui la vita scorreva al ritmo della natura, e ripercorre un'estate fondamentale per la sua crescita, un'estate in cui per la prima volta conosce da vicino la morte, e l'amore. La soglia che la madre lo spinge ad attraversare, per entrare nella stanza in cui riposa la salma della nonna, è infatti il confine che di lì a poco Savino supererà per iniziare a costruire la propria identità. La morte è per i bambini qualcosa di troppo lontano, un evento che non può toccarli personalmente; rendersi conto che invece fa parte della vita di tutti è il primo trauma che permette di crescere. Il primo amore è una devastazione dei sensi, e al pari della morte porta nella vita un senso di precarietà che confonde le labili certezze di Savino. Il romanzo è il racconto del passaggio, non privo di conseguenze, che dalla fanciullezza porta all'adolescenza, vissuto da un ragazzo che si sente imprigionato in un'esistenza che non gli appartiene, in un luogo in cui non c'è futuro. Savino vuole conoscere il mondo, vuole vedere il mare, quella distesa sterminata in cui sfocia il fiume sulle cui rive ha giocato fin da bambino, lo stesso fiume che rappresenta il limite dei suoi sogni di libertà. Una libertà incarnata nel personaggio di Adamo, che, come il suo illustre omonimo, non ha più una casa ed è in continuo viaggio alla ricerca di un posto a cui appartenere. Il sentiero dei figli orfani è un romanzo che ricorda agli adulti quali sogni splendevano nei loro giovani cuori; un'opera che riflette sulla situazione ancora attuale dei ragazzi che sono costretti ad emigrare dai loro paesi per potersi costruire un futuro dignitoso. Una delicata riflessione sul tempo che passa, sui desideri sfumati e sull'importanza di ritornare sui propri passi per chiudere un cerchio, per comprendere il proprio percorso e non sentirsi più orfani della propria terra.

TRAMA. In un'estate torbida agli inizi degli anni Novanta, il giovane Savino si affaccia all'età acerba dell'adolescenza come si affrontano i sentieri in salita del suo paese, San Fele, in Lucania, tanto in alto che gli altri sembrano "presepi accartocciati". Da "principiante della vita" scruta senza troppa curiosità il carattere malinconico del padre Michele, quello un po' bizzarro dello zio Gaetano, da cui ha ereditato il "demone del dubbio", e si lascia rasserenare dai modi placidi della madre Carmela; un ménage familiare, il suo, animato da duelli verbali con il fratello Aldo, dal ricordo di antenati sconosciuti e dalle scorribande con Radu, detto l'Anguilla. L'idillio verrà spezzato dalla frequentazione di Adamo, forestiero con alle spalle una figlia perduta e il buio della galera, che concretizzerà un processo di crescita assieme all'infatuazione per la bella Miriam, ragazza di città audace solo in apparenza. Su uno sfondo pietroso ma vivido e tra atmosfere ancestrali, si apre uno scorcio di vita che è quella degli orfani della Lucania, di coloro, cioè – e Savino non farà eccezione – che dopo un'adolescenza passata a chiedersi cosa sia il futuro lasciano la propria terra ma non abbandonano le loro radici.

## L'AUTORE È DISPONIBILE A RILASCIARE INTERVISTE



**BIOGRAFIA.** Giovanni Capurso (Molfetta, 1978) è docente di Filosofia e Storia, giornalista e scrittore. Ha pubblicato i romanzi di formazione Nessun giorno è l'ultimo (Curcio Editore, 2015), La vita dei pesci (Manni Editori, 2017) e Il sentiero dei figli orfani (Alter Ego Edizioni, 2019). Scrive regolarmente per numerosi periodici e bloq.

CASA EDITRICE. Alter Ego Edizioni è una casa editrice fondata nel 2012 a Viterbo da Danilo Bultrini e Luca Verduchi. Attiva inizialmente sul territorio della Tuscia e del Lazio, dal 2014 ha esteso il proprio raggio d'azione a tutta l'Italia, ed è distribuita a livello nazionale. I romanzi di Alter Ego raccontano gli uomini e le donne di oggi, la nostra società. Particolare attenzione viene riservata al tema del "doppio". Si tratta di una ricerca che la casa editrice porta avanti utilizzando vari generi letterari: dal romanzo di formazione al romanzo psicologico, passando attraverso il distopico e il romanzo umoristico, fino ad arrivare al giallo e al thriller. Dal 2019 la casa editrice aprirà alla pubblicazione di autori contemporanei stranieri.

### Contatti

https://www.facebook.com/giovanni.capurso.16 http://www.alteregoedizioni.it/

### Link di vendita

http://www.alteregoedizioni.it/shop/specchi/il-sentiero-dei-figli-orfani/

#### IL TACCUINO UFFICIO STAMPA

Via Silvagni 29 - 401387 Bologna **Phone**:+393396038451

**Facebook**: www.facebook.com/iltaccuino.ufficiostampa/ **Mail**: iltaccuinoufficiostampa@gmail.com